



## LEGIONE CARABINIERI "PIEMONTE E VALLE D'AOSTA"

*Stazione di Crevacuore*

Tel. E fax 015-768155 email: stbi136240@carabinieri.it

OGGETTO:-Truffe in danno di anziani. Avviso per la popolazione.

-----oo0oo-----

Negli ultimi tempi sono tanti gli episodi che hanno avuto come vittime persone anziane raggirate da sedicenti collaboratori di aziende luce e gas o appartenenti all'Arma dei Carabinieri che, con una falsa divisa e qualche scusa, sono riusciti ad accedere nelle case e farsi consegnare oro, gioielli ed in qualche caso anche denaro contante. Per prevenire questi episodi e mettere in guardia i cittadini e le fasce più deboli della popolazione, si ritiene utile fornire i seguenti consigli e informazioni per riconoscere ed evitare questo tipo di truffe:

1. Resta valido il suggerimento di non aprire agli sconosciuti, anche a chi si presenta come collaboratore di aziende di luce e gas in quanto è prassi che tutte le società preannunciano l'arrivo qualche giorno prima attraverso un avviso apposto nella cassetta delle lettere o negli spazi condominiali;
2. Non fate entrare in casa persone che dicono di essere state mandate dagli amministratori condominiali, dal vicino, da un parente, dalla banca, dall'ufficio postale per problemi di varia natura. Gli istituti di credito e le Poste Italiane non effettuano servizi a domicilio ma, in caso di necessità, chiedono ai loro clienti di presentarsi presso le filiali più vicine;
3. Contattare il numero di telefono **112** o la stazione dei carabinieri più vicina (nella fattispecie quella di Crevacuore, tel.**015-768155**), quando si è in presenza di alcune persone che si spacciano per appartenenti delle forze dell'ordine di cui però non si è sicuri dell'identità;
4. Di norma gli appartenenti alle forze dell'ordine operano in divisa e in autovettura di servizio, mentre agiscono in borghese solo in determinate zone e in specifiche situazioni. I carabinieri non si presentano mai con felpe o pettorine con la scritta carabinieri, ma indossano sempre la classica uniforme in perfetto stile militare. Prima di decidere se aprire o meno la porta è opportuno capire bene il motivo della visita, controllare con cura il tesserino di riconoscimento eventualmente esibito. Osservare per quanto possibile i particolari della divisa e degli accessori;
5. Tra i trucchi che mettono in scena per riuscire ad "intrufolarsi" nelle abitazioni c'è la scusa di dover controllare che l'appartamento non sia stato visitato dai ladri, ricercare eventuali ladri che si aggirano nelle vicinanze, controllare la potabilità dell'acqua, misurare l'emissione di radiazione dall'impianto elettrico, verificare la validità delle banconote che si tengono a casa ecc.
6. I truffatori possono essere uomini o donne. Potrebbero conoscere il vostro nome e cognome (rilevabile dai citofoni o dalla guida del telefono) o fingono di conoscere i figli, mariti, mogli o altri parenti.

Si conclude ribadendo la necessità che ogni episodio ritenuto sospetto o quantomeno anomalo venga tempestivamente segnalato alle forze dell'ordine. Non abbiate esitazioni a telefonare ai numeri 112 o 015-768155, è sempre meglio prevenire il verificarsi di truffe, furti e quant'altro, che intervenire quando tali reati sono stati già commessi.

IL COMANDANTE  
(Luogotenente Salvatore Casedda)